



CAMERA DI COMMERCIO
FROSINONE LATINA



Sistema Informativo Excelsior

Previsioni occupazionali delle imprese con dipendenti
delle province di Frosinone e Latina

ANNO 2024



Indagine continua di Unioncamere

I FABBISOGNI OCCUPAZIONALI E
FORMATIVI DELLE IMPRESE ITALIANE
NELL'INDUSTRIA E NEI SERVIZI



UNIONE EUROPEA

Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



L'indagine Excelsior è coordinata a livello nazionale da Unioncamere, in accordo con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL), il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Oltre ai bollettini realizzati da Unioncamere per le province di Frosinone e Latina, che accompagnano il presente report con le relative tavole statistiche, il contributo all'analisi che Osserfare intende produrre è volto a cogliere i principali elementi discriminanti rispetto al mercato del lavoro, così come emerso su scala nazionale e regionale, in modo da offrire ulteriori spunti di valutazione delle opportunità di impiego presso le imprese.

ANDAMENTO CONGIUNTURALE DELLE PREVISIONI DI ENTRATA

Nonostante la debole dinamica economica del nostro Paese, il mercato del lavoro italiano è stato contraddistinto, nel corso del 2024, da una tendenza espansiva dell'occupazione, sebbene la dinamica di crescita sia risultata più lenta; le diffuse riflessioni su tale asincronia non hanno una risposta univoca ed esaustiva, tuttavia è noto che l'effetto principale è una minore produttività. Al riguardo, oltre all'invecchiamento della forza lavoro, che sta avvenendo in modo più rapido di quello demografico, si sta registrando un ulteriore cambiamento strutturale del mercato del lavoro; infatti, come evidenziato da Unioncamere¹, nell'ultimo triennio la crescita dell'occupazione si è spostata dal manifatturiero, dove l'aumento delle produttività è stato più elevato, grazie agli incentivi Industria 4.0, verso le costruzioni, il turismo e i servizi, settori dove la crescita della produttività è stata più contenuta. Senz'altro, come già evidenziato nella precedente analisi annuale², il *labour hoarding*, cioè la tendenza delle imprese a trattenere l'occupazione, anche quella considerata in eccesso rispetto ai fabbisogni di produzione, è tra le ipotesi più accreditate. Uno degli effetti del *labour hoarding* è mantenere stabile la domanda aggregata di lavoro, con la conseguente minore produttività. Tuttavia, la necessità delle aziende di nuove competenze per affrontare le transizioni *green* e digitale in atto sta imponendo significativi investimenti in formazione, in quanto è aumentata la percezione del costo del perdurante ed elevato *mismatch* e del rischio associato all'incertezza sulla disponibilità di profili con le competenze richieste.

Si tratta di una consapevolezza che sta crescendo, come dimostrano i dati dell'ultimo triennio con riferimento alle imprese che hanno effettuato attività di formazione del personale.

Tab. 1 Imprese che hanno svolto formazione per il personale per finalità (quote % sul totale)

Anno	Imprese che hanno svolto formazione	di cui		finalità della formazione (valori %):		
		con affiancamento	con corsi	formare i neo-assunti	aggiornare il personale sulle mansioni già svolte	formare il personale per svolgere nuove mansioni/ lavori
ITALIA						
2023	51,9	20,6	29,0	16,4	71,2	12,4
2022	50,4	23,1	25,7	17,5	69,4	13,1
2021	49,8	23,8	22,4	16,9	69,8	13,3
LAZIO						
2023	51,1	21,4	26,0	17,4	70,2	12,4
2022	50,0	23,8	22,4	18,3	68,9	12,8
2021	47,5	23,0	19,9	17,8	68,6	13,6
FROSINONE						
2023	47,6	17,7	25,2	16,2	71,9	12,0
2022	45,6	19,2	22,8	22,6	64,3	13,1
2021	47,0	22,3	17,7	14,9	69,9	15,2
LATINA						
2023	49,0	19,7	25,1	15,7	76,4	8,0
2022	44,6	20,3	21,0	13,0	75,3	11,7
2021	50,5	22,9	23,1	13,9	69,8	16,3

Fonte: Elaborazioni Osserfare su dati Unioncamere Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior

¹ La domanda di professioni e di formazione delle imprese italiane nel 2024”, a cura di Unioncamere – Ministero del lavoro e delle politiche Sociali, Sistema informativo Excelsior

² “Sistema informativo Excelsior. Previsioni occupazionali delle imprese con dipendenti delle province di Frosinone e Latina. Anno 2023”, a cura di Osserfare

Nel 2023 (anno di riferimento dell'indagine 2024), su scala nazionale, la quota si attesta al 29%, a fronte del 22,4% del 2021, con la maggiore propensione dell'industria (la quota dal 28,9% si attesta al più recente 36,6%); i segmenti chimico-farmaceutico e l'industria delle materie plastiche mostrano le maggiori "pressioni". La crescente attenzione è evidente anche nei servizi, seppure con un differenziale più contenuto (la quota passa dal 19,6% al più recente 25,8%), in ragione anche della minore dimensione delle imprese; spicca, al riguardo il segmento della riparazione di autoveicoli, dove il 30,8% delle aziende dichiara di avere erogato formazione ai propri dipendenti (a fronte del 21,3% targato 2021).

Significativa e in crescita a tutti i livelli territoriali la quota di imprese che hanno svolto formazione con corsi per aggiornare il personale sulle mansioni già svolte (rispettivamente pari al 71,9% a Frosinone e al 76,4% a Latina), questione che attiene alla formazione continua, che sta divenendo sempre più cogente con le transizioni in atto e complessa con una forza lavoro "anagraficamente matura".

Su scala nazionale, gli ingressi previsti nell'anno 2024 si confermano superiori a 5 milioni e 500 mila unità, pressoché in linea con il valore dell'anno precedente; di queste il 10% (545.100) si riferiscono al Lazio. Il 13,6% del dato regionale, pari a poco meno di 74 mila e 400 entrate previste, sono appannaggio delle province di Frosinone e Latina.

Il confronto congiunturale mostra che le dinamiche espansive dell'ultimo triennio, già in rallentamento lo scorso anno a tutti i livelli territoriali, si sono arrestate nel corso del 2024.

Tab. 2 Serie storica entrate previste Frosinone, Latina, Lazio e Italia

	Frosinone	Latina	Lazio	Italia
2024	31.890	42.480	545.100	5.516.280
2023	32.230	43.010	557.380	5.509.130
2022	30.470	42.620	497.590	5.179.140
2021	27.100	37.690	457.630	4.638.980
2020	21.120	27.920	338.370	3.242.310
2019	30.290	37.750	483.600	4.615.200
Var. % 24-23	-1,1	-1,2	-2,2	0,1
Var. % 23-22	5,8	0,9	12,0	6,4
Var. % 22-21	12,4	13,1	8,7	11,6
Var. % 21-20	28,3	35,0	35,2	43,1
Var. % 24-19	5,3	12,5	12,7	19,5

Fonte: Elaborazioni Osserfare su dati Unioncamere Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior

Le entrate previste dalle imprese della provincia di Frosinone si attestano sulle 31 mila e 900 unità, per una contenuta decrescita congiunturale (-1,1% la variazione congiunturale); in particolare, tale dinamica è la sintesi dell'espansione dell'industria (+3,2%, a fronte del +6,7% precedente), che si conferma in deciso rallentamento, prevalentemente per il venire meno del traino delle costruzioni e della previsione di minori ingressi nei servizi (-3,9%, rispetto al +5,2% targato 2023).

In provincia di Latina, gli ingressi previsti si attestano sulle 42 mila e 500 unità e risultano in flessione dell'1,2% rispetto allo scorso anno; tale flessione è determinata esclusivamente dal minore contributo dei servizi, che si collocano in area negativa (-,9%), cui si associa una lieve espansione dei segmenti industriali (+0,4%, a fronte del +3,6% precedente).

Diversamente, nel Lazio la performance dell'industria fa registrare una significativa contrazione (-7,4%) rispetto alla vigorosa espansione del triennio precedente, determinata dal venire meno del cospicuo avanzo delle costruzioni (56% degli ingressi previsti), il cui ridimensionamento si è tradotto nella dinamica negativa dell'ultimo anno (-8,1%); più contenuta la flessione dei servizi (-1,1%), che risulta diffusa alla gran parte dei segmenti.

Tab. 3 Lavoratori previsti in entrata nell'Industria e nei Servizi- Frosinone, Latina, Lazio e Italia

	Frosinone		Latina		Lazio		Italia	
	Industria	Servizi	Industria	Servizi	Industria	Servizi	Industria	Servizi
2024	13.290	18.600	11.720	30.760	94.030	451.080	1.529.440	3.986.840
2023	12.880	19.360	11.670	31.340	101.510	455.870	1.565.290	3.943.830
2022	12.070	18.410	11.260	31.360	89.660	407.930	1.498.580	3.680.550
2021	10.990	16.110	10.820	26.870	78.050	379.580	1.322.280	3.316.700
2020	8.590	12.530	8.370	19.550	62.380	275.990	935.970	2.306.340
2019	12.560	17.730	10.710	27.050	82.810	400.790	1.277.300	3.337.900
Var. % 24-23	3,2	-3,9	0,4	-1,9	-7,4	-1,1	-2,3	1,1
Var. % 23-22	6,7	5,2	3,6	-0,1	13,2	11,8	4,5	7,2
Var. % 22-21	9,8	14,3	4,1	16,7	14,9	7,5	13,3	11,0
Var. % 21-20	27,9	28,6	29,3	37,4	25,1	37,5	41,3	43,8
Var. % 24-19	5,8	4,9	9,4	13,7	13,5	12,5	19,7	19,4

Fonte: Elaborazioni Osserfare su dati Unioncamere Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior

D'altronde, su scala nazionale Unioncamere evidenzia come: *“La stabilità registrata nel 2024 deriva tuttavia da andamenti differenziati tra i diversi settori, che hanno portato a una variazione positiva per l'insieme delle attività dei servizi, con 43mila entrate programmate in più rispetto al 2023 (+1,1%), che ha compensato una riduzione dell'ordine delle 36mila unità per l'insieme delle attività industriali (-2,3%). La diminuzione registrata nell'ambito dell'industria ha interessato la maggior parte dei comparti, con le contrazioni più accentuate – in termini assoluti – osservate nella metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo (-20mila entrate tra il 2023 e il 2024, pari al -10,1%), nel tessile (-18mila, -15,2%) e nella metalmeccanica (-16mila, il -8,2%). Risultano invece in controtendenza, con variazioni di segno positivo, soprattutto le industrie alimentari, l'industria estrattiva e le Public Utilities”.*

La disaggregazione settoriale degli ingressi previsti dai segmenti industriali del Frusinate mostra il deciso ridimensionamento della metalmeccanica ed elettronica (-29,7%), evidente anche in termini di quota sulle entrate che scende al 21,4% (a fronte del 32,2%

targato 2019). Si esaurisce, dunque, la fase espansiva dell'edilizia; d'altronde, l'effetto statistico sull'occupazione dei *bonus* edilizi è evidente in serie storica, sia nello *sprint* iniziale sia nell'attuale fase di *decalage*.

In ogni caso, rimane elevata la quota di tale comparto sul totale degli ingressi in entrambe le province: rispettivamente 45,7% nel Frusinate e 43,4% in terra pontina, dove si assiste al medesimo trend.

Fa da contraltare, in provincia di Latina, l'espansione degli altri segmenti manifatturieri (+18,6%), mentre le industrie metalmeccaniche ed elettroniche si collocano in area negativa.

Tab. 4 Lavoratori previsti in entrata per settore di attività dell'Industria - Frosinone, Latina e Lazio

FROSINONE	2024	2023	2022	Var% 24-23	Var% 23-22	Var% 22-21	Var% 24-19	Composizione % 2024 ▾ 2019	
Entrate Totali	31.890	32.230	30.470	-1,1	5,8	12,4	5,3	100,0	100,0
Entrate Industria	13.290	12.880	12.070	3,2	6,7	9,8	5,8	41,7	41,5
Industrie metalmeccaniche ed elettroniche	2.840	2.910	2.800	-2,4	3,9	-17,4	-29,7	21,4	32,2
Public utilities (energia, gas, acqua e ambiente)	420	480	420	-12,5	14,3	20,0	13,5	3,2	2,9
Altre industrie	3.960	3.340	3.140	18,6	6,4	46,0	26,9	29,8	24,8
Costruzioni	6.080	6.150	5.700	-1,1	7,9	11,5	20,9	45,7	40,0
LATINA	2024	2023	2022	Var% 24-23	Var% 23-22	Var% 22-21	Var% 24-19	Composizione % 2024 ▾ 2019	
Entrate Totali	42.480	43.010	42.620	-1,2	0,9	13,1	12,5	100,0	100,0
Entrate Industria	11.720	11.670	11.260	0,4	3,6	4,1	9,4	27,6	28,4
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	1.430	1.320	1.220	8,3	8,2	-26,5	-21,0	12,2	16,9
Ind. fabbric. macchin., attrezzature e mezzi di trasporto	930	950	930	-2,1	2,2	-2,1	-13,1	7,9	10,0
Public utilities (energia, gas, acqua e ambiente)	730	610	540	19,7	13,0	-3,6	52,1	6,2	4,5
Altre industrie	3.550	3.530	3.780	0,6	-6,6	13,5	7,3	30,3	30,9
Costruzioni	5.090	5.250	4.800	-3,0	9,4	10,9	25,7	43,4	37,8
LAZIO	2024	2023	2022	Var% 24-23	Var% 23-22	Var% 22-21	Var% 24-19	Composizione % 2024 ▾ 2019	
Entrate Totali	545.100	557.380	497.590	-2,2	12,0	8,7	12,7	100,0	100,0
Entrate Industria	94.030	101.510	89.660	-7,4	13,2	14,9	13,5	17,3	17,1
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	7.790	7.780	8.000	0,1	-2,8	35,1	11,0	8,3	8,5
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	1.430	1.710	1.190	-16,4	43,7	-19,6	-37,6	1,5	2,8
Industrie del legno e del mobile	1.070	1.180	1.060	-9,3	11,3	-1,9	-12,3	1,1	1,5
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	1.710	3.900	2.050	-56,2	90,2	25,0	-14,1	1,8	2,4
Industrie dell'estrazione e lavorazione di minerali	2.700	1.760	1.700	53,4	3,5	9,7	57,9	2,9	2,1
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	3.130	3.900	3.390	-19,7	15,0	3,0	-2,2	3,3	3,9
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	5.940	5.780	4.890	2,8	18,2	-12,4	-5,7	6,3	7,6
Ind. fabbric. macchin., attrezzature e mezzi di trasporto	6.730	6.750	6.230	-0,3	8,3	-1,3	-0,4	7,2	8,2
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	3.970	4.110	4.830	-3,4	-14,9	63,2	28,1	4,2	3,7
Public utilities (energia, gas, acqua e ambiente)	5.440	5.910	4.480	-8,0	31,9	17,3	40,6	5,8	4,7
Altre industrie manifatturiere	1.790	1.770	1.660	1,1	6,6	7,8	-1,6	1,9	2,2
Costruzioni	52.330	56.960	50.210	-8,1	13,4	17,1	20,2	55,7	52,6

Fonte: Elaborazioni Osserfare su dati Unioncamere Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior

Diversamente, per quanto attiene i *Servizi*, le dinamiche risultano in rallentamento per entrambe le province, con le attività *commerciali* che mantengono una lieve espansione, mentre per l'*alloggio e la ristorazione* le previsioni risultano in decelerazione.

Il quadro per gli altri segmenti è orientato verso un diffuso rallentamento; da segnalare le previsioni di maggiori ingressi delle imprese del Frusinate con riferimento al segmento *Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone*.

Tab. 5 Lavoratori previsti in entrata per settore di attività dei Servizi - Frosinone, Latina e Lazio

FROSINONE	2024	2023	2022	Var% 24-23	Var% 23-22	Var% 22-21	Var% 24-19	Composizione %	
								2024	2019
Entrate Totali	31.890	32.230	30.470	-1,1	5,8	12,4	5,3	100,0	100,0
Entrate Servizi	18.600	19.360	18.410	-3,9	5,2	14,3	4,9	58,3	58,5
Commercio al dettaglio, all'ingrosso e riparazione di autoveicoli e motocicli	4.810	4.800	4.200	0,2	14,3	10,2	14,8	25,9	23,6
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	3.610	3.900	3.320	-7,4	17,5	1,8	9,4	19,4	18,6
Servizi avanzati di supporto alle imprese	840	820	800	2,4	2,5	29,0	7,7	4,5	4,4
Servizi operativi di supporto imprese e persone	2.020	2.400	2.440	-15,8	-1,6	30,5	-8,2	10,9	12,4
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	3.020	3.410	3.370	-11,4	1,2	19,1	-15,4	16,2	20,1
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	2.160	2.200	2.170	-1,8	1,4	17,9	27,8	11,6	9,5
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	900	730	610	23,3	19,7	-11,6	12,5	4,8	4,5
Altri servizi	1.250	1.110	1.500	12,6	-26,0	25,0	5,0	6,7	6,7
LATINA	2024	2023	2022	Var% 24-23	Var% 23-22	Var% 22-21	Var% 24-19	Composizione %	
								2024	2019
Entrate Totali	42.480	43.010	42.620	-1,2	0,9	13,1	12,5	100,0	100,0
Entrate Servizi	30.760	31.340	31.360	-1,9	-0,1	16,7	13,7	72,4	71,7
Commercio al dettaglio, all'ingrosso e riparazione di autoveicoli e motocicli	7.800	7.770	7.850	0,4	-1,0	19,1	11,7	25,4	25,8
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	10.770	11.140	10.620	-3,3	4,9	32,4	36,8	35,0	29,1
Servizi avanzati di supporto alle imprese	610	690	700	-11,6	-1,4	12,9	-38,4	2,0	3,7
Servizi operativi di supporto imprese e persone	2.720	3.000	3.460	-9,3	-13,3	-1,1	-9,3	8,8	11,1
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	2.990	3.060	2.760	-2,3	10,9	-5,8	-6,0	9,7	11,8
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	1.940	1.960	2.280	-1,0	-14,0	12,3	9,6	6,3	6,5
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	2.510	2.480	2.140	1,2	15,9	20,2	40,2	8,2	6,6
Altri servizi	1.430	1.240	1.560	15,3	-20,5	11,4	-3,4	4,6	5,5
LAZIO	2024	2023	2022	Var% 24-23	Var% 23-22	Var% 22-21	Var% 24-19	Composizione %	
								2024	2019
Entrate Totali	545.100	557.380	497.590	-2,2	12,0	8,7	12,7	100,0	100,0
Entrate Servizi	451.080	455.870	407.930	-1,1	11,8	7,5	12,5	82,8	82,9
Commercio al dettaglio, all'ingrosso e riparazione di autoveicoli e motocicli	67.810	69.230	63.180	-2,1	9,6	6,2	1,2	15,0	16,7
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	101.710	92.440	71.620	10,0	29,1	2,4	40,4	22,5	18,1
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	19.050	21.890	21.840	-13,0	0,2	15,1	6,5	4,2	4,5
Servizi avanzati di supporto alle imprese	32.790	32.480	27.000	1,0	20,3	20,8	14,6	7,3	7,1
Servizi operativi di supporto imprese e persone	70.460	72.890	72.820	-3,3	0,1	9,0	-17,2	15,6	21,2
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	44.950	45.140	39.600	-0,4	14,0	19,2	11,6	10,0	10,1
Servizi finanziari e assicurativi	6.280	6.190	8.060	1,5	-23,2	5,9	8,8	1,4	1,4
Servizi dei media e della comunicazione	35.480	44.380	33.330	-20,1	33,2	-18,8	71,7	7,9	5,2
Istruzione e servizi formativi privati	13.020	13.630	12.060	-4,5	13,0	11,3	4,2	2,9	3,1
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	28.490	30.170	33.430	-5,6	-9,8	12,8	8,1	6,3	6,6
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	31.040	27.440	25.010	13,1	9,7	26,7	28,5	6,9	6,0

Fonte: Elaborazioni Osserfare su dati Unioncamere Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior

Con riferimento alle tipologie contrattuali, Unioncamere³ evidenzia che *“I flussi di lavoratori in ingresso nelle imprese sono determinati in gran parte dalla stipula di contratti di carattere temporaneo. I dati relativi al 2024 segnalano che, nel corso dell’anno, le assunzioni per le quali è stato previsto un contratto a tempo determinato si sono attestate sui 3,1 milioni di unità, pari al 56% delle entrate totali, a cui si aggiungono ulteriori 1,1 milioni (il 20% del totale) effettuate con altre modalità di carattere temporaneo. Queste ultime interessano prevalentemente lavoratori in somministrazione, che in questa analisi vengono considerati come temporanei in virtù del fatto che la loro operatività presso l’azienda che ne fa richiesta ha una durata limitata nel tempo. I contratti “non a termine” riguardano quindi solamente il 24% del totale degli ingressi: circa un milione di persone (il 19% del totale) assunte con un contratto a tempo indeterminato e poco meno di 300mila (5%) con un contratto di apprendistato”*.

I minori ingressi previsti nel corso del 2024 in entrambe le province di Frosinone e Latina interrompono la crescita delle intenzioni di assunzione formulate dalle imprese di personale dipendente (a tempo indeterminato e determinato); ciononostante, rispetto ai valori pre-pandemici, il bilancio rimane ancora in avanzo: rispettivamente +3,4% la variazione nel Frusinate e +12,5% a Latina.

In particolare:

- in provincia di Frosinone gli ingressi con contratto a tempo indeterminato spiegano il 19% delle entrate previste e risultano in ulteriore contrazione rispetto al 2019 (-24,3%). Si evidenzia che tale tipologia contrattuale nel 2019 era pari al 26,7% delle entrate previste (a fronte dell’attuale 19,2%); diversamente, il tempo determinato mostra una ulteriore crescita, per una quota sul totale degli ingressi in ulteriore avanzo (dal 50,5% targato 2019 all’attuale 56,1%);
- nell’area pontina la quota di ingressi previsti a tempo indeterminato si attesta al 13,8% e risulta in flessione del 4,7% rispetto allo scorso anno; il che accentua il differenziale rispetto ai valori pre-pandemia (-12,8%); più contenuto il calo congiunturale degli ingressi previsti a tempo determinato (-1,1%). Tale tipologia contrattuale spiega i 2/3 delle entrate previste e l’utilizzo è in sostenuta crescita rispetto al 2019 (+17,9% la variazione percentuale);
- in entrambe le province i contratti riferiti a personale non dipendente mostrano una variazione congiunturale positiva: rispettivamente +2,3% nel Frusinate e +9,0% a Latina; in particolare, per quest’ultima, il ricorso alla somministrazione mostra un rimbalzo significativo (+19,5%).

³ “La domanda di professioni e di formazione delle imprese italiane nel 2024”, a cura di Unioncamere e Ministero del lavoro e delle politiche sociali

Tab. 6 Serie storica entrate previste secondo le tipologie contrattuali – Frosinone

FROSINONE													
		v.a.		peso %				Var. %	Var. %	Var. %	Var. ass.	Var. %	Var. %
		2019	2024	2019	2022	2023	2024	2021/ 2020	2022/ 2021	2023/ 2022	2024/ 2023	2024/ 2023	2024/ 2019
totale		30.290	31.890	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	28,3%	12,4%	5,8%	-340	-1,1%	5,3%
Personale Dipendente		25.141	25.990	83,0%	80,6%	82,1%	81,5%	35,1%	6,2%	7,7%	-470	-1,8%	3,4%
di cui	a tempo indeterminato	8.087	6.123	26,7%	20,4%	21,9%	19,2%	14,1%	14,1%	13,6%	-935	-13,3%	-24,3%
	a tempo determinato	15.296	17.890	50,5%	54,0%	54,2%	56,1%	47,9%	1,7%	6,2%	422	2,4%	17,0%
	Altri contratti dip.	1.757	1.977	5,8%	6,3%	6,0%	6,2%	10,5%	26,5%	0,7%	43	2,2%	12,5%
Personale non dipendente		5.149	5.900	17,0%	19,4%	17,9%	18,5%	-0,7%	48,4%	-2,4%	130	2,3%	14,6%
di cui	Somministrazioni	3.756	3.763	12,4%	10,2%	10,9%	11,8%	-25,7%	57,1%	13,0%	250	7,1%	0,2%
	Collaboratori e altri non dip.	1.393	2.137	4,6%	9,1%	6,9%	6,7%	48,4%	38,2%	-19,8%	-87	-3,9%	53,3%

Fonte: Elaborazioni Osserfare su dati Unioncamere Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior

Tab. 7 Serie storica entrate previste secondo le tipologie contrattuali – Latina

LATINA													
		v.a.		peso %				Var. %	Var. %	Var. %	Var. ass.	Var. %	Var. %
		2019	2024	2019	2022	2023	2024	2021/ 2020	2022/ 2021	2023/ 2022	2024/ 2023	2024/ 2023	2024/ 2019
totale		37.750	42.480	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	35,0%	13,1%	0,9%	-530	-1,2%	12,5%
Personale Dipendente		33.296	36.618	88,2%	84,9%	87,5%	86,2%	37,4%	11,8%	4,0%	-1.016	-2,7%	10,0%
di cui	a tempo indeterminato	6.720	5.862	17,8%	14,3%	14,3%	13,8%	35,9%	8,5%	0,9%	-288	-4,7%	-12,8%
	a tempo determinato	23.065	27.187	61,1%	61,3%	63,9%	64,0%	37,0%	11,8%	5,2%	-296	-1,1%	17,9%
	Altri contratti dip.	3.511	3.568	9,3%	9,3%	9,3%	8,4%	42,9%	16,8%	0,9%	-432	-10,8%	1,6%
Personale non dipendente		4.455	5.862	11,8%	15,1%	12,5%	13,8%	22,0%	21,1%	-16,5%	486	9,0%	31,6%
di cui	Somministrazioni	2.567	3.186	6,8%	6,9%	6,2%	7,5%	2,9%	24,8%	-9,3%	519	19,5%	24,1%
	Collaboratori e altri non dip.	1.888	2.719	5,0%	8,1%	6,3%	6,4%	46,0%	16,0%	-21,5%	9	0,3%	44,0%

Fonte: Elaborazioni Osserfare su dati Unioncamere Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior

LE FIGURE PROFESSIONALI

Nel corso del 2024, per quanto riguarda le figure professionali, la quota delle entrate previste destinata a dirigenti, specialisti e tecnici (cosiddette figure “*high skill*”⁴) è pari al 13,4% a Frosinone e all’11,0% a Latina (entrambe pressoché in linea con i valori in serie storica). Le opportunità nel Lazio destinate ai profili più elevati si attestano al 22,1% degli ingressi mentre, su scala nazionale, la quota è pari al 17,6% e risulta in ulteriore leggero contenimento.

La richiesta dei profili “*medium skill*”⁵ conferma il maggiore appeal in termini di quota sul totale degli ingressi (31,1% in provincia di Frosinone e 45,9% in provincia di Latina); altrettanto su scala regionale e nazionale, con uno spunto più significativo per il Lazio. Di seguito la tabella riepilogativa con riferimento alle entrate previste per grande gruppo professionale:

Tab. 8 Lavoratori previsti in entrata per grande gruppo professionale

	Frosinone				Latina				Lazio				Italia			
	2019	2022	2023	2024	2019	2022	2023	2024	2019	2022	2023	2024	2019	2022	2023	2024
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici	12,9	16,6	13,8	13,4	11,3	12,8	11,5	11,0	24,4	26,4	25,3	22,1	19,9	20,3	18,6	17,6
High skill																
1 Dirigenti	–	0,3	0,3	0,1	–	0,2	0,1	0,1	0,2	0,3	0,3	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2
2 Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	3,7	4,8	3,5	3,8	2,9	4,0	3,5	3,7	8,5	10,5	9,8	8,2	5,9	6,6	6,1	5,6
3 Professioni tecniche	9,1	11,5	10,0	9,4	8,3	8,7	7,8	7,2	15,7	15,7	15,2	13,7	13,7	13,5	12,3	11,7
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	29,9	28,2	31,2	31,1	44,1	44,1	45,3	45,9	35,5	35,1	36,4	38,9	37,9	35,7	38,0	38,9
Medium skill																
4 Impiegati	6,2	6,3	6,5	6,3	6,6	5,3	5,8	6,0	10,3	9,5	10,6	10,0	9,3	8,3	8,9	8,5
5 Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	23,8	21,9	24,7	24,8	37,5	38,8	39,5	39,9	25,1	25,6	25,8	29,0	28,6	27,4	29,1	30,4
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	42,3	44,2	42,0	41,3	29,5	27,8	29,1	27,4	21,5	20,5	19,3	18,1	27,4	28,4	27,2	26,0
6 Operai specializzati	22,7	24,6	24,6	24,7	17,0	15,4	17,0	17,6	11,3	11,5	11,7	11,3	14,1	14,6	15,2	15,2
7 Conduttori di impianti e addetti a macchinari fissi e mobili	19,6	19,6	17,4	16,6	12,5	12,4	12,0	9,9	10,2	9,0	7,6	6,8	13,3	13,7	12,0	10,9
Professioni non qualificate	14,9	11,0	13,1	14,2	15,1	15,3	14,2	15,7	18,7	17,9	18,9	20,8	14,8	15,7	16,2	17,4

Fonte: Elaborazioni Osserfare su dati Unioncamere Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior

Inoltre, per quanto attiene gli “*Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine*”, si conferma nettamente superiore in provincia di Frosinone il fabbisogno previsto per il 2024 (41,3% la quota), mentre il territorio pontino si colloca a distanza significativa (27,4%), pressoché in linea con il valore nazionale.

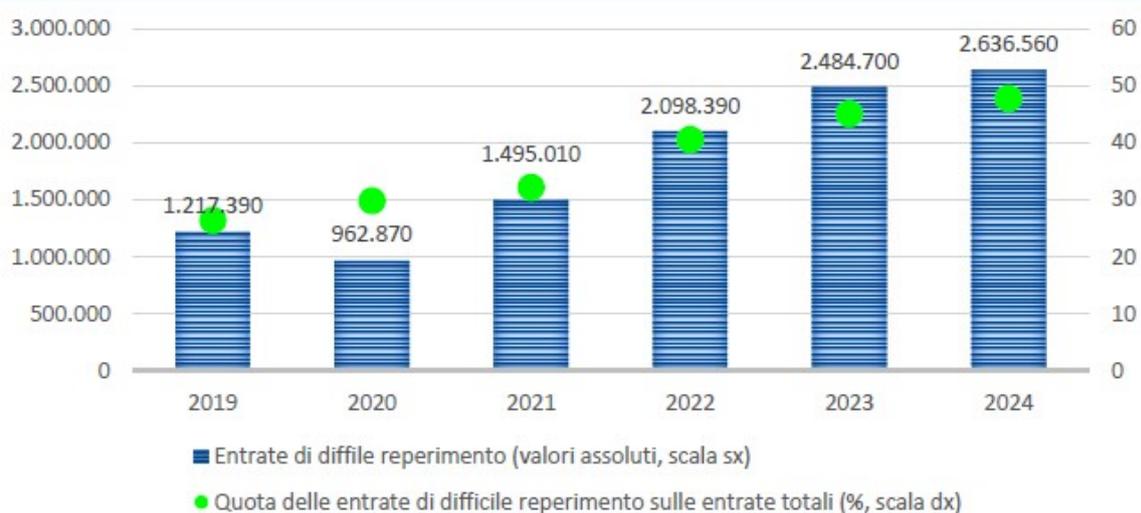
⁴ Il gruppo professionale *Excelsior* delle figure “*high skill*” comprende le professioni della classificazione Istat CP 2011 dei “Dirigenti”, “Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione” e “Professioni tecniche”.

⁵ Il gruppo professionale *Excelsior* delle figure “*medium skill*” comprende le professioni della classificazione Istat CP 2011 degli “Impiegati” e delle “Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi”.

LE DIFFICOLTÀ DI REPERIMENTO

La pandemia ha rappresentato uno spartiacque rispetto all'indicatore del disallineamento tra domanda e offerta di lavoro e le analisi di Unioncamere⁶ riferite ai diffusi segnali di scarsità dal lato dell'offerta di lavoro sottolineano che: *“Nonostante il numero di assunzioni programmate nel 2024 si sia mantenuto sostanzialmente invariato rispetto al 2023, nel corso di quest'ultimo anno si osserva un ulteriore incremento dei problemi delle imprese nel trovare i profili ricercati, confermando la tendenza crescente del mismatch tra domanda e offerta di lavoro che sta caratterizzando gli anni più recenti. In termini assoluti, le entrate programmate per le quali le imprese incontrano difficoltà nel processo di selezione è più che raddoppiato, passando da 1,2 milioni prima della pandemia a 2,6 milioni nel 2024”*.

Tab. 9 Entrate programmate dalle imprese ritenute di difficile reperimento (valori assoluti e %, Anni 2019-2024)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2019-2024

Il paradosso dell'elevato mismatch rappresenta un vincolo alla crescita economica del nostro Paese; **per le imprese una figura su due è introvabile a tutti i livelli territoriali.** Sulla questione incidono anche le dinamiche demografiche in atto (su tutte, il progressivo invecchiamento della popolazione) che, oltre a rappresentare un fenomeno sociale ed economico allarmante, stanno determinando la riduzione della popolazione in età di lavoro, in particolare dei giovani.

Al riguardo, il miglioramento degli indicatori del mercato del lavoro è in parte provocato dalla riduzione della popolazione in età di lavoro, in particolare delle coorti giovanili, mentre l'innalzamento dell'età pensionabile ha influito sulla maggiore partecipazione al mercato del lavoro della popolazione più anziana (50-64 anni) a cui, peraltro, è destinata

⁶ La domanda di professioni e di formazione delle imprese italiane nel 2024”, a cura di Unioncamere e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema informativo Excelsior

la quota maggiore dei contratti a tempo indeterminato. Le analisi dell'Istat⁷ evidenziano, infatti, che: *“Come conseguenza, la forza lavoro occupata risulta invecchiata più velocemente della popolazione: rispetto al 2004, la quota di giovani tra 15 e 34 anni tra gli occupati è diminuita più che nella popolazione e l'opposto è avvenuto tra gli ultracinquantenni”*. Riconducendo tali analisi demografiche alla dimensione locale, come illustrato nella tabella seguente, la flessione della popolazione giovanile è comune a tutti i livelli territoriali.

In particolare, le dinamiche nella provincia di Frosinone sono particolarmente accentuate: in un contesto di flessione complessiva della popolazione residente (-5,1%), negli ultimi 10 anni la perdita è di 21 mila giovani (-19%), ampiamente superiore al dato nazionale (-6%). In provincia di Latina, la perdita è pari a 13 mila (-8,8%), a fronte di una flessione che, su scala regionale e nazionale, si colloca intorno al 6%.

Tab. 10: Popolazione residente e dinamiche demografiche dal 2014 al 2024 per classi di età (valori assoluti e var %)

2024	Italia	Lazio	Latina	Frosinone
giovani 15-34	12.097.168	1.138.223	116.926	92.214
35-64	25.331.059	2.539.562	248.740	199.425
65 e oltre	14.356.736	1.337.357	129.371	118.240
tot pop.	58.971.230	5.714.745	566.873	464.789
2014	Italia	Lazio	Latina	Frosinone
giovani 15-34	12.844.840	1.208.122	128.203	113.256
35-64	26.126.784	2.538.925	245.083	212.432
65 e oltre	12.979.066	1.182.079	108.079	104.195
tot pop.	60.345.917	5.723.955	557.713	493.461
var assoluta 2024-2014				
giovani 15-34	-747.672	-69.899	-13.123	-21.042
35-64	-795.725	637	4.312	-13.007
65 e oltre	1.377.670	155.278	24.966	14.045
tot pop.	-165.727	86.016	16.155	-20.004
var % 2024-2014				
giovani 15-34	-5,8	-5,8	-8,8	-18,6
35-64	-3,0	0,0	1,5	-6,1
65 e oltre	10,6	13,1	19,7	13,5
tot pop.	-2,3	-0,2	1,6	-5,8
peso % 2024				
giovani 15-34	20,5	19,9	20,6	19,8
35-64	43,0	44,4	43,9	42,9
65 e oltre	24,3	23,4	22,8	25,4
tot pop.	100,0	100,0	100,0	100,0
peso % 2014				
giovani 15-34	21,3	21,1	23,0	23,0
35-64	43,3	44,4	43,9	43,0
65 e oltre	21,5	20,7	19,4	21,1
tot pop.	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Istat

Tornando al *mismatch*, nell'ultimo quinquennio è risultato in costante accentuazione in entrambi i territori: si attesta rispettivamente al 48,3% e al 50,7% la quota delle figure professionali ritenute dalle imprese frusinati e pontine difficili da reperire, con un ulteriore rimbalzo rispetto al periodo pre-covid.

⁷ “Rapporto annuale 2024. La situazione del Paese”, Istat, luglio 2024

**Tab. 11 Entrate di difficile reperimento (%), in sostituzione di personale in uscita e nuove figure professionali
Serie storica Frosinone, Latina, Lazio e Italia**

Caratteristiche delle entrate	Frosinone						Latina						Lazio						Italia					
	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2019	2020	2021	2022	2023	2024
difficoltà di reperimento	20,6	25,7	29,5	37,4	44,9	48,3	23,3	25,7	33,7	43,1	46,5	50,7	21,0	24,4	25,9	34,4	38,5	43,6	26,4	29,7	32,2	40,5	45,1	47,8
di cui:																								
per mancanza di candidati	---	---	---	20,5	25,4	31,5	---	---	---	27,0	28,9	32,2	---	---	---	20,7	23,8	28,5	---	---	---	24,6	28,4	31,2
per preparazione inadeguata	---	---	---	14,2	14,8	14,0	---	---	---	12,7	14,0	15,2	---	---	---	11,0	11,1	12,3	---	---	---	12,4	12,4	12,9
in sostituzione di personale in uscita	25,4	27,4	28,0	25,7	29,0	28,1	28,5	28,3	27,0	28,5	28,0	30,3	31,2	32,5	30,3	30,6	32,3	30,2	31,2	32,4	31,6	32,2	33,1	33,5
nuove figure professionali	18,5	19,4	20,0	19,3	18,0	18,6	20,2	22,1	20,0	19,8	19,0	22,3	19,0	20,9	22,7	20,3	19,0	19,6	18,2	18,9	19,7	18,6	17,9	18,2

Fonte: Elaborazioni Osseffare su dati Unioncamere Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior

Tali difficoltà crescono anche su scala regionale e nazionale (rispettivamente si attestano al 43,6% e al 47,8% le relative quote di *mismatch* tra domanda e offerta), per un differenziale rispetto al 2019 intorno ai 22 punti percentuali in più; mentre per le province di Frosinone e Latina tale distanza risulta notevolmente superiore, attestandosi intorno ai 27 punti percentuali in più.

In particolare, occorre evidenziare che la “*Mancanza di candidati*” è indicata come motivazione delle difficoltà di reperimento con una frequenza nettamente superiore alla “*Preparazione inadeguata*” e con un differenziale crescente a tutti i livelli territoriali, complici le dinamiche demografiche suesposte.

Nel cartogramma seguente è riportato il confronto territoriale con riferimento alle entrate programmate di difficile reperimento su scala provinciale:

Fig. 1 La difficoltà di reperimento a livello territoriale (% sul totale entrate)



Fonte: Unioncamere – Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Le indicazioni delle imprese riferite alla difficoltà di individuare i profili in linea con il fabbisogno dei propri organici, disaggregate in funzione dei principali gruppi professionali, confermano che, in diversi casi, le entrate di difficile reperimento sono cresciute in misura maggiore di quelle programmate. Atteso che, per le professioni più qualificate (High skill), per le quali il reclutamento risulta storicamente con maggiore frequenza più complesso risultando il “*mismatch strutturale*”, per le figure dirigenziali le difficoltà sono aumentate in misura considerevole a tutti i livelli territoriali.

In provincia di Frosinone, il confronto rispetto al 2019 mostra come, a fronte di ingressi quantitativamente in crescita (+5,3%), **le entrate di difficile reperimento nel 2024 sono oltre 15 mila, risultando il 147% superiori (oltre 9 mila in più rispetto al periodo pre-covid)**. Circa 1/3 di queste è riferibile agli **operai specializzati** (il cui *mismatch* sale al 59,7%, dal 24,8% del 2019), **per i quali la domanda da parte delle imprese si conferma superiore ai valori pre-covid (+14,7% le entrate previste)**.

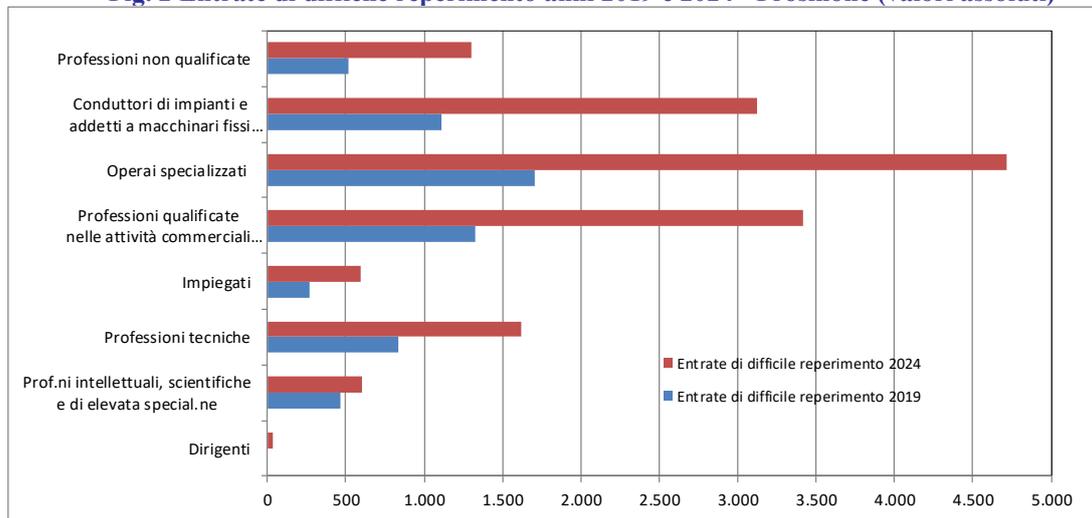
Tab. 12 Entrate di difficile reperimento (%) per grandi gruppi professionali – Frosinone

Frosinone	Entrate previste				differenza entrate previste 2024-2019		difficoltà reperimento %				Entrate di difficile reperimento (v.a.)				Differenza entrate di difficile reperimento 2024-2019	
	2019	2022	2023	2024	v.a.	%	2019	2022	2023	2024	2019	2022	2023	2024	v.a.	%
TOTALE	30.290	30.470	32.230	31.890	1.600	5,3	20,6	37,4	44,9	48,3	6.240	11.406	14.471	15.403	9.163	146,8
Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici	3.920	5.050	4.440	4.260	340	8,7	33,4	44,0	50,6	52,9	1.309	2.224	2.246	2.254	945	72,2
High skill																
1 Dirigenti	—	80	90	40	—	—	—	67,1	83,5	84,6	—	54	75	34	—	—
2 Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata special.ne	1.130	1.460	1.130	1.220	90	8,0	41,3	42,0	49,9	49,6	467	613	563	605	138	29,6
3 Professioni tecniche	2.760	3.510	3.220	3.000	240	8,7	30,2	44,4	49,9	53,9	834	1.558	1.607	1.616	782	93,9
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	9.060	8.610	10.040	9.920	860	9,5	17,5	35,7	39,0	40,4	1.586	3.070	3.920	4.013	2.427	153,1
Medium skill																
4 Impiegati	1.870	1.920	2.100	2.000	130	7,0	14,3	27,4	20,1	29,7	267	527	423	594	326	122,1
5 Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	7.200	6.690	7.950	7.920	720	10,0	18,4	38,0	44,0	43,2	1.325	2.544	3.500	3.418	2.094	158,0
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	12.810	13.470	13.540	13.170	360	2,8	22,0	41,0	53,0	59,5	2.818	5.527	7.179	7.833	5.015	178,0
6 Operai specializzati	6.880	7.500	7.940	7.890	1.010	14,7	24,8	46,3	59,1	59,7	1.706	3.472	4.694	4.712	3.006	176,2
7 Conduttori di impianti e addetti a macchinari fissi e mobili	5.930	5.970	5.600	5.280	-650	-11,0	18,7	34,4	44,4	59,1	1.109	2.055	2.484	3.121	2.012	181,5
Professioni non qualificate	4.500	3.350	4.220	4.540	40	0,9	11,6	17,5	26,7	28,7	522	587	1.128	1.302	780	149,5

Fonte: Elaborazioni Osservare su dati Unioncamere Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior

Anche per le *professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi*, la cui richiesta cresce significativamente (+10,0%), si evidenziano tensioni più elevate nel reclutamento, soprattutto nei segmenti della *cura estetica* e della *ristorazione* (si attesta rispettivamente al 60% e al 57% la quota di ingressi difficili da reperire).

Fig. 2 Entrate di difficile reperimento anni 2019 e 2024 - Frosinone (valori assoluti)



Fonte: Elaborazioni Osserfare su dati Unioncamere Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior

Con riferimento alla provincia di Latina, a fronte della crescita degli ingressi previsti rispetto ai valori pre-covid (+12,5%), **le entrate di difficile reperimento nel corso del 2024 sono di gran lunga più che raddoppiate (+144,8%), risultando pari a oltre 21 mila e 500 unità (quasi 13 mila unità in più rispetto al periodo pre-covid).**

Il 40% di queste è riferibile alle *professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi*, il cui *mismatch* rimbalza al 51,0% delle figure previste in entrata (rispetto al 18,9% del 2019); tale evidenza si quantifica in un numero nettamente superiore di entrate attese per le quali le aziende del settore lamentano criticità nel reclutamento (sfiora le 6 mila unità, a fronte delle 2mila e 700 targate 2019).

Tab. 13 Entrate di difficile reperimento (%) per grandi gruppi professionali - Latina

Latina	Entrate previste				differenza entrate previste 2024-2019		difficoltà reperimento %				Entrate di difficile reperimento (v.a.)				Differenza entrate di difficile reperimento 2024-2019	
	2019	2022	2023	2024	v.a.	%	2019	2022	2023	2024	2019	2022	2023	2024	v.a.	%
TOTALE	37.750	42.620	43.010	42.480	4.730	12,5	23,3	43,1	46,5	50,7	8.796	18.354	20.000	21.535	12.739	144,8
Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici	4.260	5.460	4.940	4.660	400	9,4	37,5	48,2	55,5	54,0	1.598	2.630	2.741	2.515	917	57,4
1 Dirigenti	—	70	40	30	—	—	—	40	70	56,7	—	—	—	17	—	—
2 Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata special.ne	1.080	1.700	1.520	1.560	480	44,4	41,4	48,1	48,6	48,8	447	817	738	761	314	70,2
3 Professioni tecniche	3.140	3.690	3.370	3.070	-70	-2,2	36,4	48,4	58,4	56,6	1.143	1.785	1.969	1.737	594	52,0
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	16.660	18.800	19.480	19.490	2.830	17,0	18,9	42,4	41,3	48,7	3.149	7.979	8.045	9.486	6.337	201,3
4 Impiegati	2.490	2.270	2.500	2.550	60	2,4	19,3	29,4	32,3	33,4	481	667	808	851	370	77,0
5 Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	14.160	16.530	16.980	16.940	2.780	19,6	18,9	44,2	42,6	51,0	2.676	7.312	7.237	8.634	5.958	222,6
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	11.140	11.840	12.500	11.650	510	4,6	31,5	49,3	54,2	59,8	3.509	5.837	6.779	6.972	3.463	98,7
6 Operai specializzati	6.430	6.560	7.320	7.460	1.030	16,0	32,7	53,0	57,7	63,9	2.103	3.476	4.223	4.768	2.665	126,8
7 Conduttori di impianti e addetti a macchinari fissi e mobili	4.710	5.280	5.170	4.190	-520	-11,0	29,8	44,7	49,3	52,6	1.404	2.360	2.550	2.204	801	57,1
Professioni non qualificate	5.700	6.530	6.100	6.690	990	17,4	9,4	29,3	40,1	38,4	536	1.911	2.445	2.567	2.031	379,1

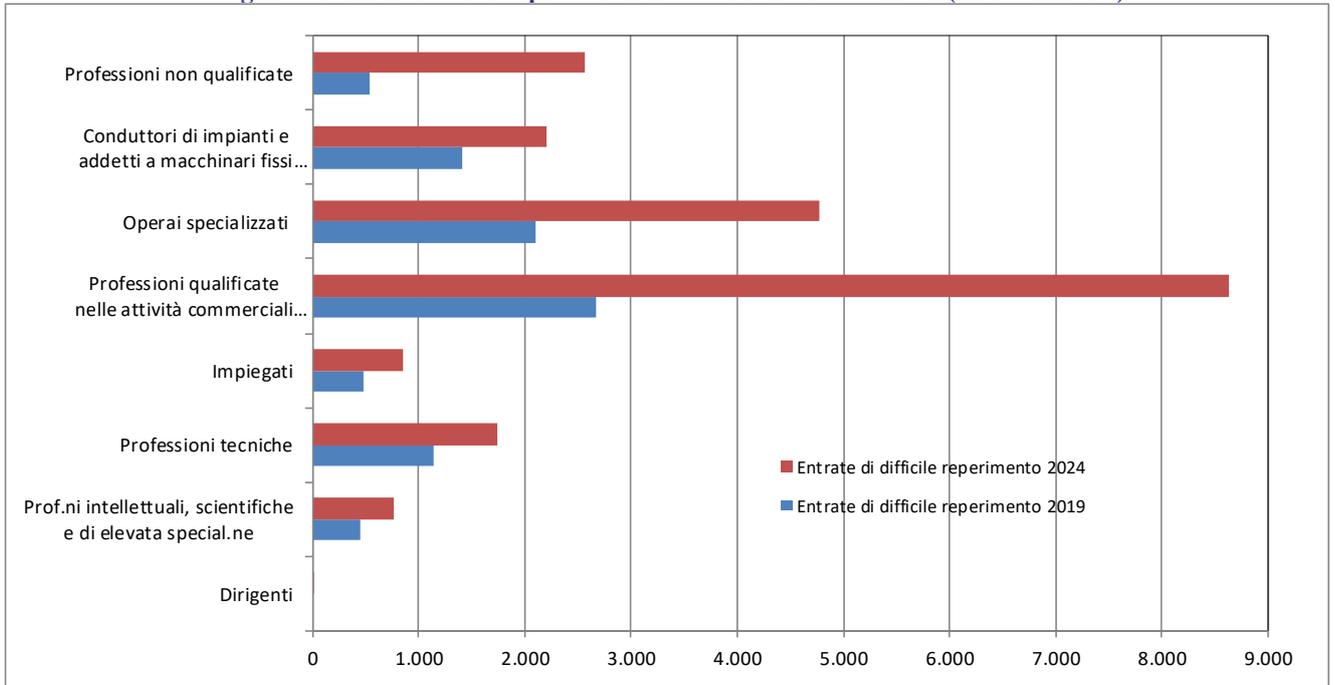
Fonte: Elaborazioni Osserfare su dati Unioncamere Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior

In particolare il 60% degli *Esercenti e addetti alla ristorazione* risulta introvabile (a fronte del 18,4% del 2019); il che trova altrettanta evidenza su scala territoriale: a Frosinone il *mismatch* per tali figure professionali risulta pari al 57,0% e nel Lazio sale al 61,2%.

Inoltre, si accentuano anche a Latina le difficoltà di reperimento delle figure degli operai; in particolar modo, ciò avviene per le figure specializzate (il *mismatch* sale al 63,9%, dal già significativo 32,7% del 2019), per le quali la domanda risulta in crescita anche quest'anno rispetto ai valori pre-covid (+16,0% le entrate previste).

Altresì, la tendenza particolarmente significativa nella provincia di Latina relativa alla maggiore richiesta di personale non qualificato realizzatasi nell'ultimo quadriennio – che è, probabilmente, riferibile all'adattamento delle strategie aziendali messe in atto per fare fronte alle maggiori difficoltà di reperimento della manodopera, attraverso figure non qualificate in ingresso, per formarle dopo la selezione con percorsi formativi in azienda – contribuisce alla significativa accentuazione del *mismatch* in terra pontina anche per le professioni non qualificate (38,4% a fronte del 9,4% targato 2019).

Fig. 3 Entrate di difficile reperimento anni 2019 e 2024 - Latina (valori assoluti)



Fonte: Elaborazioni Osserfare su dati Unioncamere Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior

I TITOLI DI STUDIO E LE DIFFICOLTÀ DI REPERIMENTO

La quota di assunzioni destinata a personale laureato nelle province di Frosinone e Latina si attesta rispettivamente al 9,7% e al 7,7% e risulta in leggera contrazione, come peraltro avviene a tutti i livelli territoriali.

Tab. 14 Entrate per titolo di studio. Serie storica Frosinone, Latina, Lazio e Italia

TITOLI DI STUDIO	Entrate previste 2024	di cui %	Entrate previste (%)				
			2023	2022	2021	2020	2019
FROSINONE							
TOTALE	31.890	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Livello universitario	3.110	9,7	10,8	12,6	10,2	10,9	9,0
Istruzione tecnica superiore (ITS)	450	1,4	1,5	1,4	1,7	2,9	n.d.
Livello secondario e post-secondario	9.730	30,5	31,8	29,4	32,8	32,6	32,3
Qualifica di formaz. o diploma prof.le	12.250	38,4	36,4	18,3	24,3	26,6	31,2
Scuola dell'obbligo	6.370	20,0	19,5	38,4	31,0	27,1	27,5
LATINA							
TOTALE	42.480	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Livello universitario	3.270	7,7	8,0	9,4	8,1	7,3	7,5
Istruzione tecnica superiore (ITS)	480	1,1	0,6	0,7	0,8	1,4	n.d.
Livello secondario e post-secondario	11.430	26,9	30,5	26,9	28,4	34,7	33,4
Qualifica di formaz. o diploma prof.le	17.530	41,3	40,4	23,4	27,3	28,1	32,0
Scuola dell'obbligo	9.780	23,0	20,6	39,6	35,4	28,5	27,2
LAZIO							
TOTALE	545.100	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Livello universitario	85.280	15,6	18,4	19,6	17,7	18,1	16,2
Istruzione tecnica superiore (ITS)	7.580	1,4	0,8	1,2	1,3	2,8	n.d.
Livello secondario e post-secondario	155.170	28,5	30,1	29,1	35,4	37,2	37,2
Qualifica di formaz. o diploma prof.le	197.870	36,3	33,5	15,9	18,8	21,7	26,6
Scuola dell'obbligo	99.220	18,2	17,3	34,1	26,8	20,2	20,1
ITALIA							
TOTALE	5.516.280	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Livello universitario	691.090	12,5	13,9	15,1	13,7	14,1	12,8
Istruzione tecnica superiore (ITS)**	80.640	1,5	0,9	1,0	1,5	2,6	n.d.
Livello secondario e post-secondario	1.535.620	27,8	29,0	28,7	31,0	34,8	34,9
Qualifica di formaz. o diploma prof.le	2.106.340	38,2	37,7	19,4	23,7	25,2	29,9
Scuola dell'obbligo	1.102.580	20,0	18,5	35,7	30,1	23,4	22,4

** Gli ambiti tecnologici per gli ITS Academy fanno riferimento all'articolazione prevista dalla Riforma dell'Istruzione tecnologica superiore (DM n.203 del 20/10/2023); questo adeguamento, che ha interessato il questionario di indagine, ha ampliato gli ambiti di applicazione degli ITS Academy rendendo i risultati non confrontabili con quelli degli anni scorsi.

Fonte: Elaborazioni Osserfare su dati Unioncamere Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior

Nel Lazio e su scala nazionale, la richiesta di tali titoli di studio è riferibile rispettivamente al 15,6% e al 12,5% dei flussi in ingresso. I posti riservati a diplomati provenienti da istituti secondari superiori spiegano il 30% delle assunzioni previste a Frosinone e scendono al 26,9% a Latina.

Sempre in termini di confronto territoriale, è di seguito rappresentata la serie storica del *mismatch* riferito ai diversi titoli di studio:

Tab. 15 Entrate di difficile reperimento (%) per titolo di studio - Serie storica Frosinone, Latina, Lazio e Italia

Titolo di studio	Frosinone						Latina						Lazio						Italia					
	2024	2023	2022	2021	2020	2019	2024	2023	2022	2021	2020	2019	2024	2023	2022	2021	2020	2019	2024	2023	2022	2021	2020	2019
Totale	48,3	44,9	37,4	29,5	25,7	20,6	50,7	46,5	43,1	33,7	25,7	23,3	43,6	38,5	34,4	25,9	24,4	21,0	47,8	45,1	40,5	32,2	29,7	26,4
Livello Universitario	49,3	48,4	41,2	36,5	37,0	34,4	51,0	50,0	49,6	35,7	34,7	32,2	42,2	40,7	40,1	31,1	32,7	29,8	50,9	49,0	47,3	37,9	36,5	35,2
Istruzione Tecnica Superiore (ITS)	74,3	44,6	45,3	48,1	64,7	n.d.	55,2	82,0	64,3	57,1	55,8	n.d.	56,3	62,2	53,0	41,4	40,3	n.d.	61,1	65,5	55,7	49,3	49,2	n.d.
Livello secondario e post-secondario	48,4	42,1	35,9	27,8	21,0	21,1	48,0	44,1	37,4	30,7	29,4	25,9	44,8	34,2	31,7	23,6	23,6	20,6	46,9	43,1	39,7	31,0	28,1	25,5
Qualifica di formazione o diploma professionale	45,5	46,4	44,8	35,9	26,5	21,6	53,4	48,2	56,7	51,4	25,6	23,3	45,8	40,6	44,3	33,7	22,2	21,2	49,1	46,9	48,3	38,8	33,2	29,1
Scuola dell'obbligo	51,3	44,6	33,6	22,7	21,9	14,2	48,6	44,5	36,9	21,5	17,5	17,5	37,7	38,5	28,2	19,2	18,5	14,3	43,5	40,7	33,7	33,6	29,5	19,0

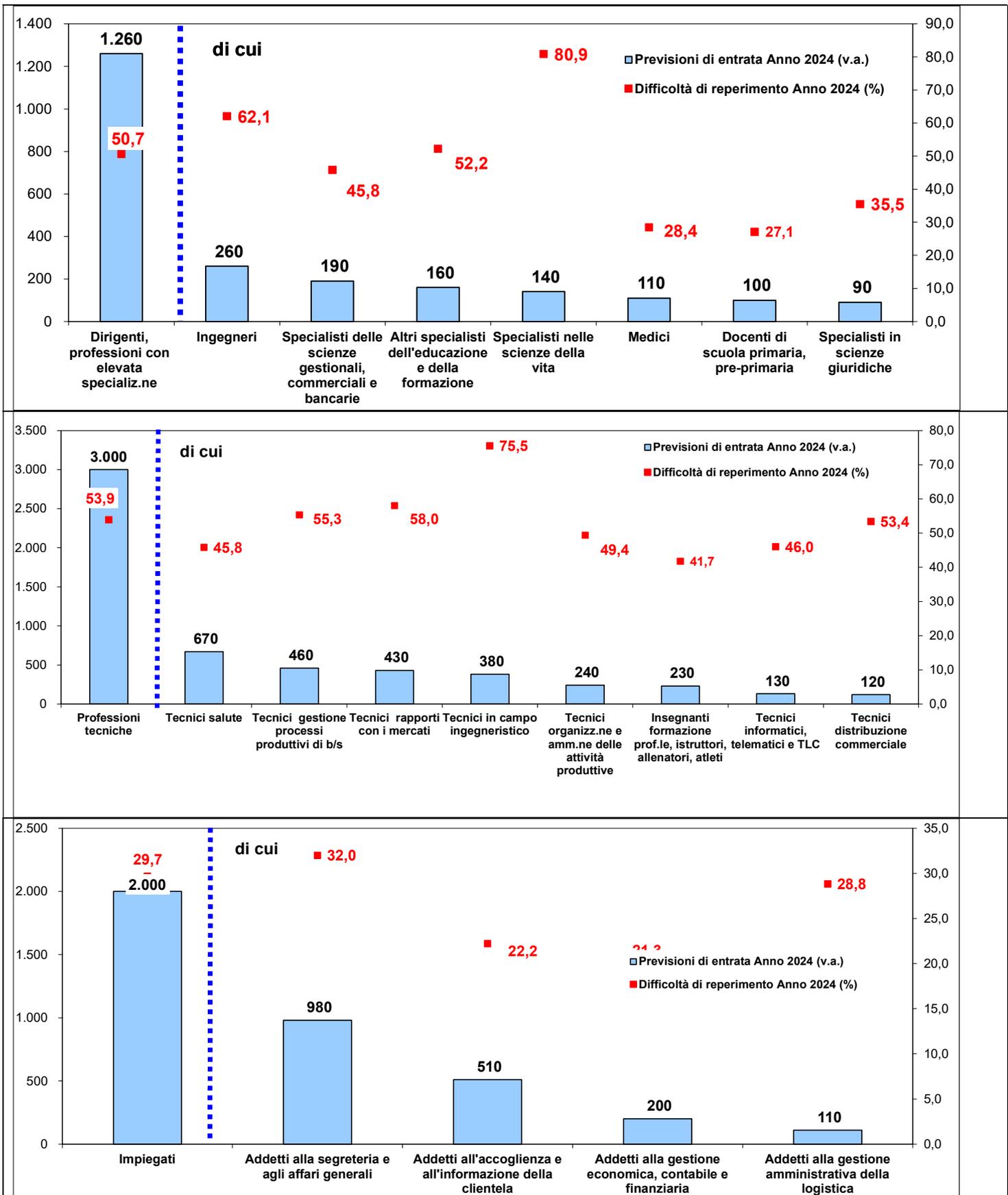
Fonte: Elaborazioni Osservare su dati Unioncamere Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior

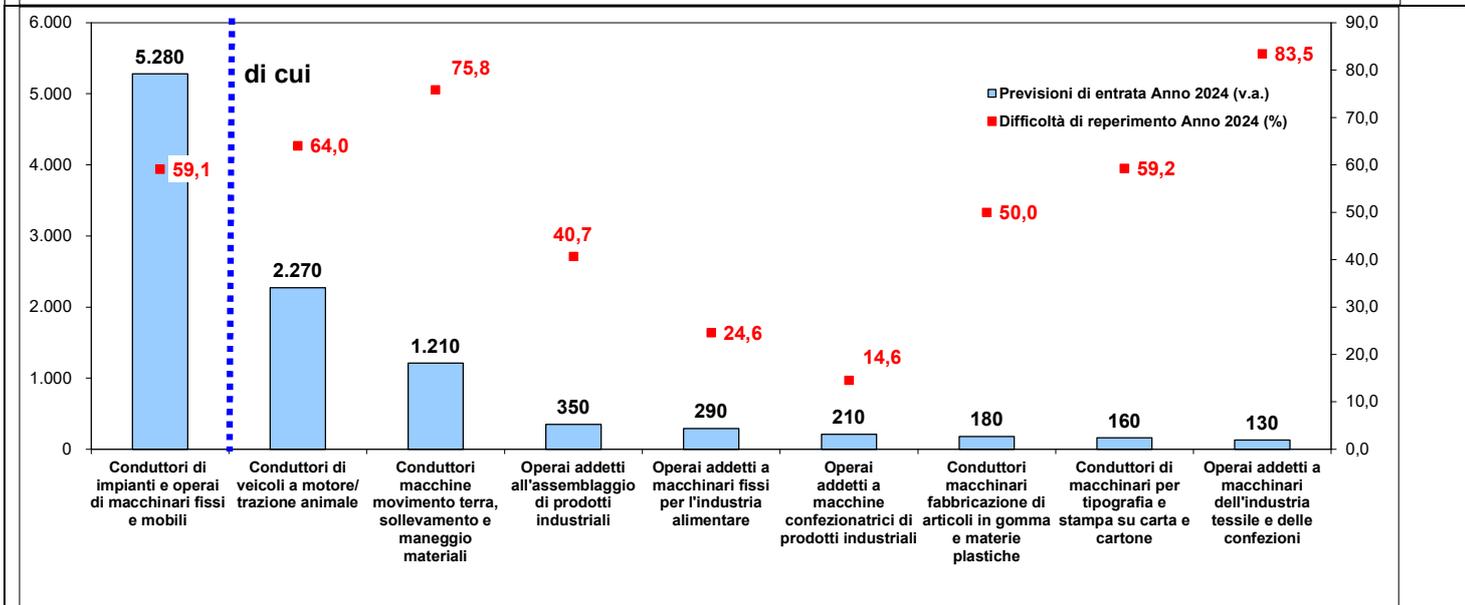
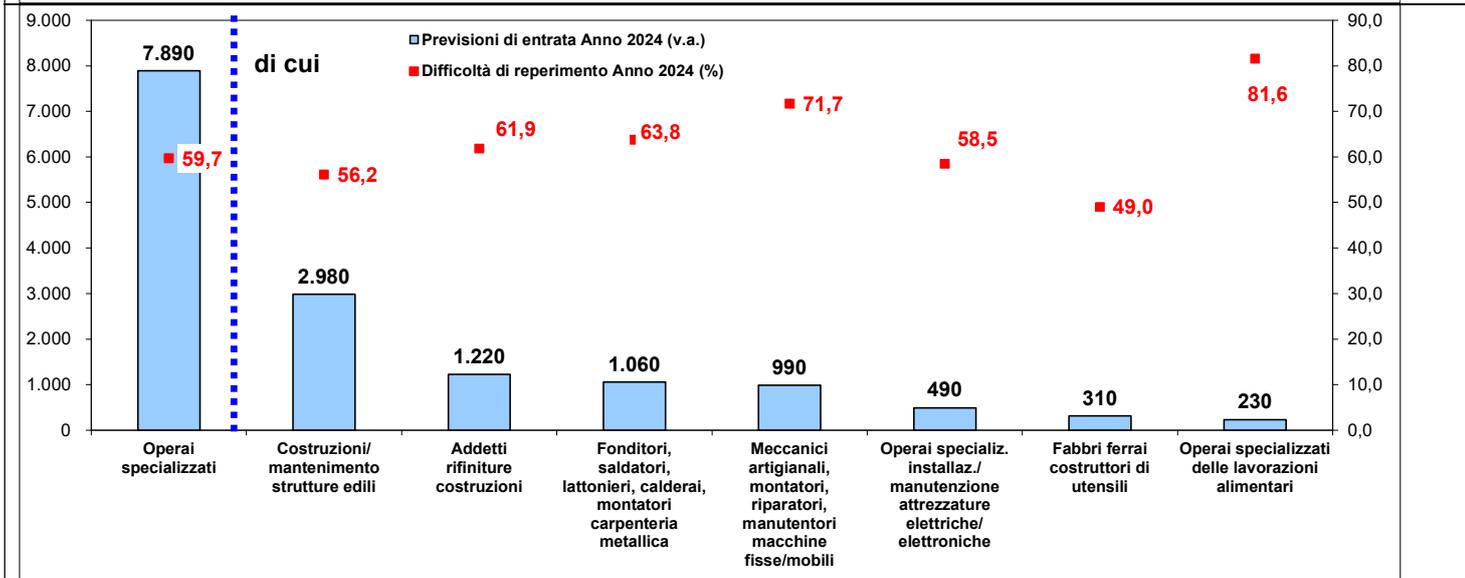
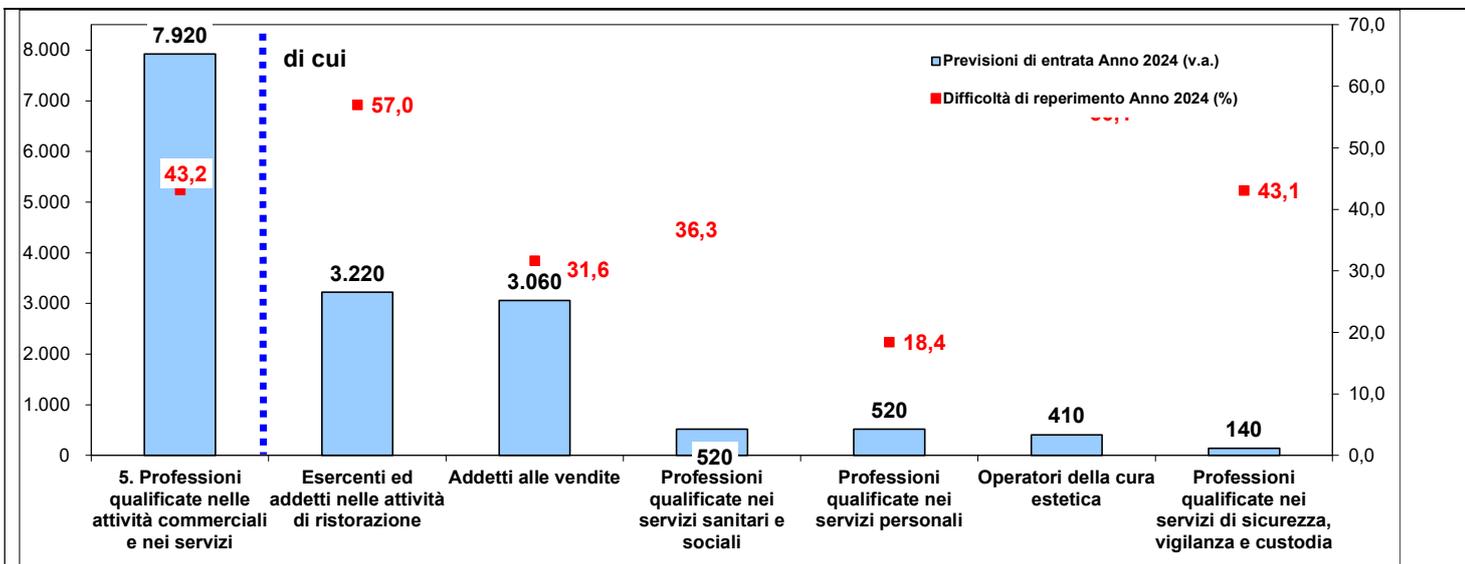
In un quadro complessivo che vede aumentare il *mismatch* per tutti i livelli di studio, il differenziale più significativo rispetto al periodo pre-covid è riferibile alle qualifiche /diplomi professionali: a Latina dal 23,3% la quota si attesta al 53,4%, mentre a Frosinone dal 21,6% passa al 45,5%.

Inoltre, si evidenziano le significative difficoltà da parte delle imprese a reperire diplomati degli ITS Academy, in particolare nel Frusinate (74,3% dei profili richiesti sono irreperibili), dove la maggiore richiesta nel segmento della mecatronica (la domanda spiega il 42% della richiesta di profili provenienti dagli ITS) non trova riscontro sul territorio per la gran parte degli ingressi previsti (92,1%).

Di seguito sono espone le graduatorie riferite alle professioni più richieste a Frosinone e a Latina per gruppo professionale:

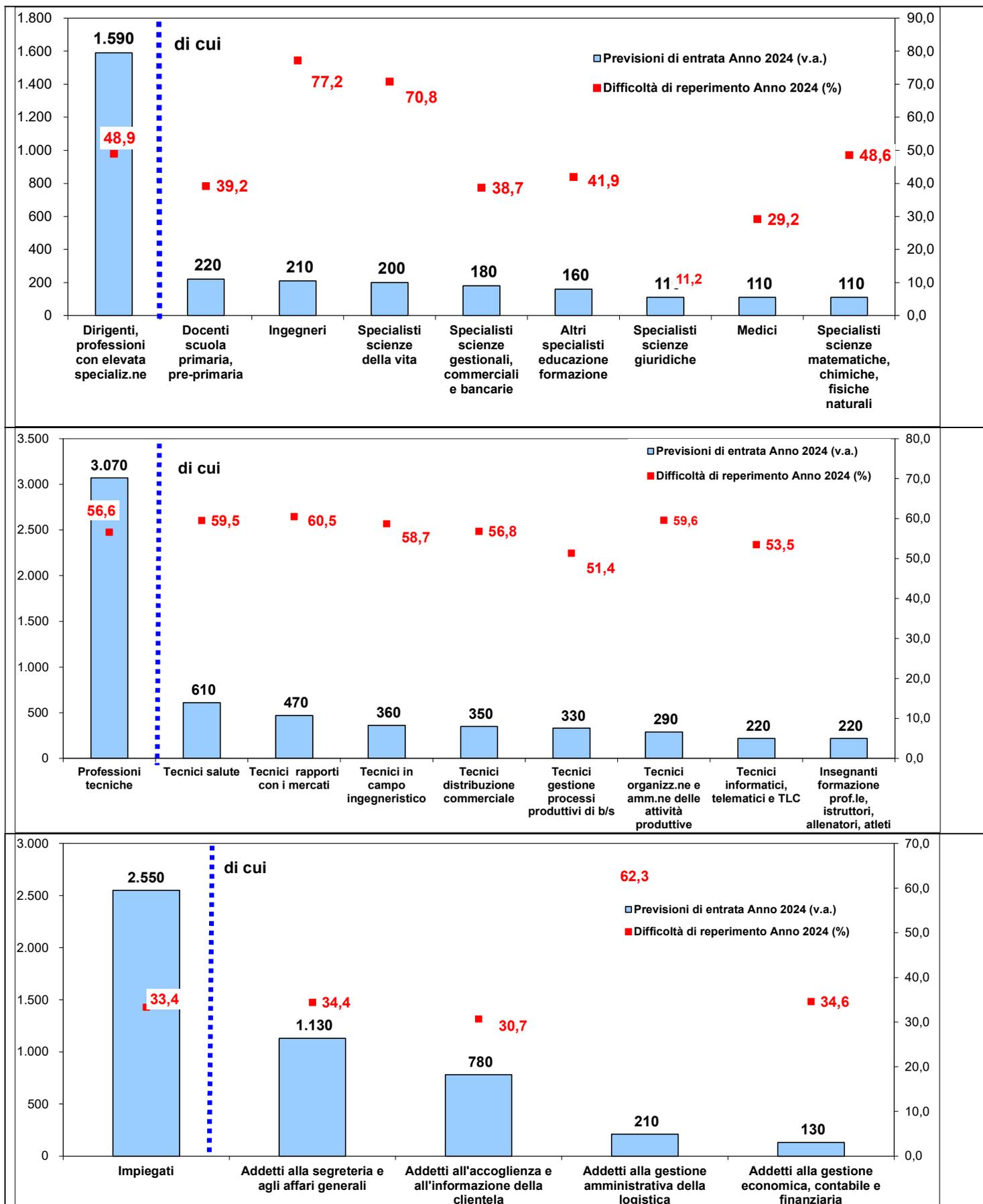
Fig. 4 Le professioni più richieste e le difficoltà di reperimento per gruppo professionale a Frosinone

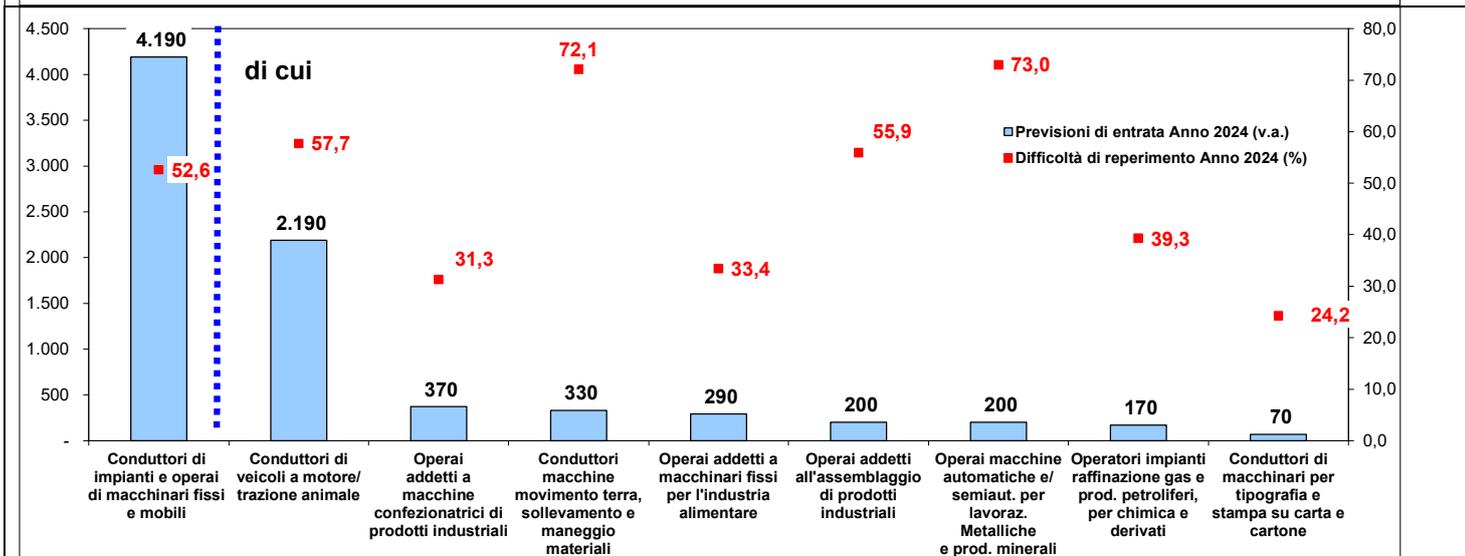
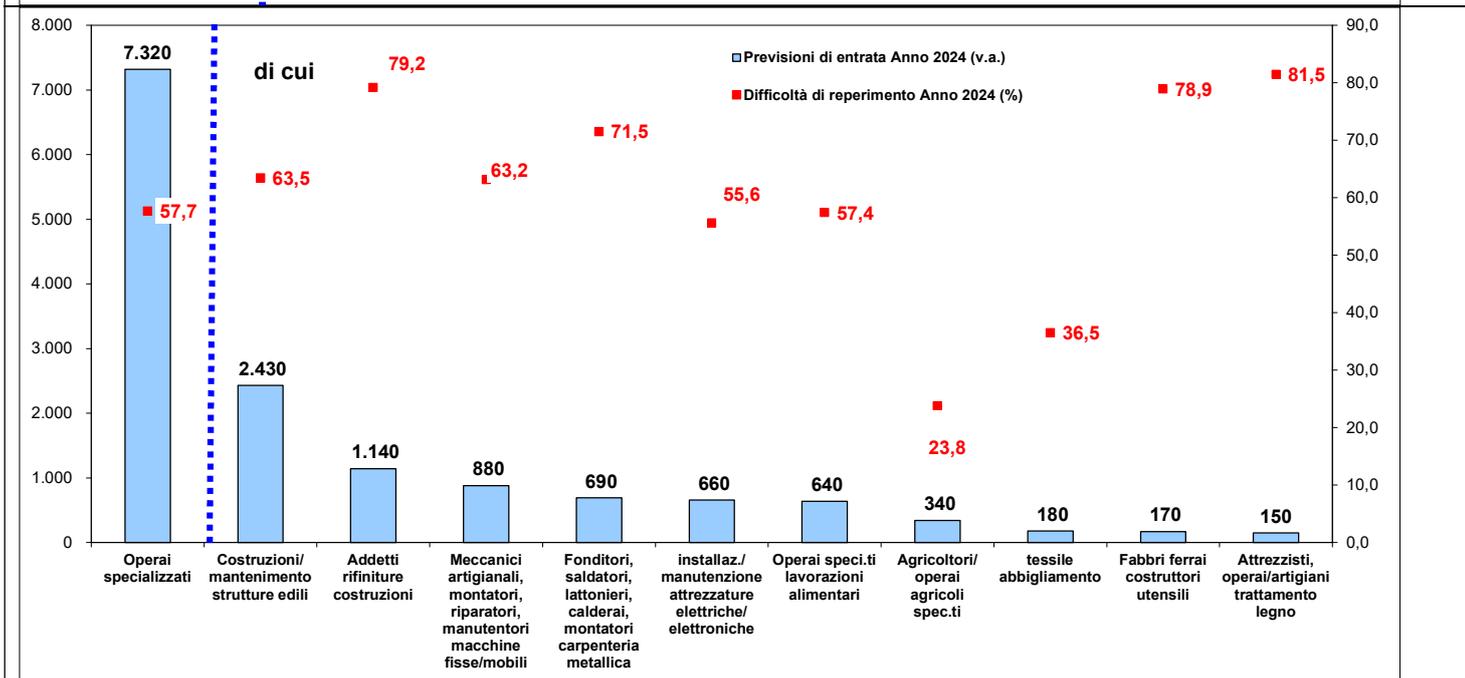
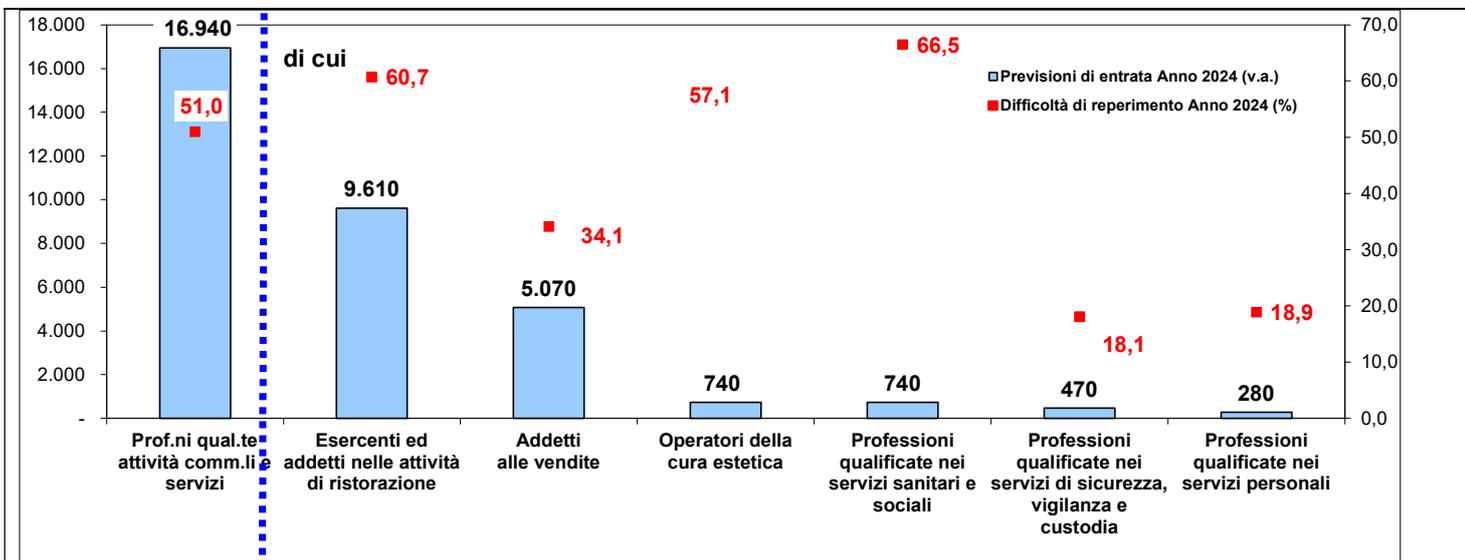




Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior

Fig. 5 Le professioni più richieste e le difficoltà di reperimento per gruppo professionale a Latina





Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior

Nota metodologica:

A circa 25 anni dalla sua nascita il Sistema Informativo Excelsior si conferma una delle fonti più utilizzate per seguire le dinamiche quali-quantitative della domanda di lavoro. Con le innovazioni metodologiche realizzate dal 2017, che sono ora applicate sistematicamente alle procedure di indagine e di determinazione dei flussi quantitativi di entrata, si è raggiunta una maggiore precisione nella previsione della domanda di lavoro e delle relative caratteristiche, rendendo Excelsior più direttamente fruibile rispetto al perseguimento degli obiettivi delle politiche attive del lavoro. Il motore di questa innovazione risiede nelle potenzialità legate all'integrazione degli archivi amministrativi ed in particolare del Registro delle Imprese delle Camere di Commercio integrato dalle informazioni occupazionali provenienti da fonte INPS. Ciò ha consentito di perseguire i seguenti obiettivi:

- una puntuale ricostruzione del campo d'osservazione con ridefinizione delle imprese e del relativo stock dei dipendenti;
- una puntuale ricostruzione dei flussi mensili di imprese e dipendenti consolidati nel periodo precedente a quello di elaborazione, potendo inoltre isolare quelli di brevissimo periodo o, per la loro natura amministrativa, non significativi;
- la possibilità di ricostruire - attraverso opportune procedure statistiche che integrano i risultati dell'indagine con l'analisi dei flussi mensili consolidati - i flussi futuri delle principali forme contrattuali utilizzate dalle imprese ad un livello territoriale molto disaggregato.

Il dato quantitativo espresso dall'indagine non deriva più quindi esclusivamente dal riporto all'universo dei dati di indagine, ma dall'interazione tra il dato amministrativo ed i risultati dell'indagine campionaria presso le imprese. Il campione di imprese appartenenti all'universo (imprese dei settori dell'industria e dei servizi con almeno un dipendente) viene intervistato con il metodo di rilevazione CAWI (Computer Aided Web Interviewing) consentendo una più flessibile rilevazione a periodicità mensile e rendendo l'indagine assimilabile ad una rilevazione continua della domanda di lavoro. La rilevazione mensile avviene attraverso l'utilizzo di un trimestre previsionale mobile, in cui ogni indagine ha un orizzonte temporale che si estende ai tre mesi successivi.

Il complesso delle innovazioni introdotte nel Sistema Informativo Excelsior con la finalità di renderlo sempre più uno strumento informativo a supporto delle politiche attive del lavoro e dell'orientamento formativo e professionale ha avuto un importante impatto per il dimensionamento dei flussi di entrata rilevati, ora coerenti con quanto registrato dalla fonte amministrativa INPS includendo, dal 2024, il dato relativo ai contratti agricoli nelle attività a prevalenza extra-agricola. Tale fonte viene comunque considerata al netto dei fenomeni non osservati per costruzione nel campo di osservazione del Sistema Informativo Excelsior (esclusione della Pubblica amministrazione, del settore agricolo, degli studi professionali e dei soggetti, anche no profit, che non risultano iscritti nei registri delle Camere di Commercio nonché dei contratti di durata inferiore ad un mese). L'applicazione di questa armonizzazione con i dati INPS ricondotti al campo d'osservazione Excelsior porta il volume degli ingressi rilevati dal Sistema Informativo a livelli più contenuti rispetto a quelli comunicati ufficialmente dall'INPS, cogliendone comunque la parte privata più stabile e strutturata riferita alle imprese con dipendenti.

Le informazioni contenute nel presente report sono state ottenute trattando le informazioni amministrative presenti nel Registro Imprese e in INPS includendo, dal 2024, il dato relativo ai contratti agricoli nelle attività a prevalenza extra-agricola. Tale fonte viene comunque considerata al netto dei fenomeni non osservati per costruzione nel campo di osservazione di Excelsior (contratti attivati da: Pubblica amministrazione, settore agricolo, studi professionali, soggetti non iscritti nei registri delle Camere di Commercio; nonché i contratti di durata inferiore ad un mese) ed integrata con le informazioni derivanti dalle indagini mensili disponibili fino al mese di settembre 2024 che, a copertura dell'intero anno, hanno come periodo previsionale i mesi dell'ultimo trimestre. Le indagini mensili sono state realizzate utilizzando principalmente la tecnica di compilazione in modalità CAWI, realizzando circa 295.000 interviste presso le imprese, campione rappresentativo delle imprese con dipendenti al 2023 dei diversi settori industriali e dei servizi. La stima della previsione dei flussi di entrata viene ottenuta attraverso la modellizzazione della serie storica dei dati desunti da fonti amministrative su imprese e occupazione, opportunamente integrata con i dati campionari relativi a ciascuna indagine mensile.

Le entrate (cioè il numero di contratti di lavoro che le imprese intendono stipulare in un certo periodo) e le relative caratteristiche si riferiscono alle assunzioni di lavoratori dipendenti e ai flussi di collaboratori, di lavoratori in somministrazione e di altri lavoratori non alle dipendenze. I risultati dell'indagine sono disponibili a livello provinciale e regionale per i settori economici ottenuti dall'accorpamento di codici di attività economica della classificazione ATECO2007. La ripartizione delle entrate previste per "gruppo professionale" fa riferimento ad opportune aggregazioni dei codici della classificazione ISTAT CP2011.

Corrispondenze tra settori Excelsior e la classificazione Ateco 2007

Provincia di Frosinone

Settori	Divisioni, gruppi, classi e categorie Ateco2007
Industrie metalmeccaniche ed elettroniche	24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 325, 33, 95
Public utilities (energia, gas, acqua e ambiente)	35, 36, 37, 38, 39
Altre industrie	da 05 a 23, 31, 321, 322, 323, 324, 329
Costruzioni	41, 42, 43
Commercio al dettaglio, all'ingrosso e riparazione di autoveicoli e motocicli	45, 46, 47
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	55, 56, 79
Servizi avanzati di supporto alle imprese	69, 70, 71, 72, 73, 74, 78
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	68, 77, 80, 81, 82
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	49, 50, 51, 52, 53
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	75, 86, 87, 88
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	90, 91, 92, 93, 96
Altri servizi	58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 85

Provincia di Latina

Settori	Divisioni, gruppi, classi e categorie Ateco2007
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	24, 25
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	28, 29, 30, 33, 95
Public utilities (energia, gas, acqua e ambiente)	35, 36, 37, 38, 39
Altre industrie	da 05 a 23, 26, 27, 31, 32
Costruzioni	41, 42, 43
Commercio al dettaglio, all'ingrosso e riparazione di autoveicoli e motocicli	45, 46, 47
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	55, 56, 79
Servizi avanzati di supporto alle imprese	69, 70, 71, 72, 73, 74, 78
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	68, 77, 80, 81, 82
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	49, 50, 51, 52, 53
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	75, 86, 87, 88
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	90, 91, 92, 93, 96
Altri servizi	58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 85

A cura di Sandra Verduci e Massimo Roscia

Osservatorio Economico della Camera di Commercio di Frosinone Latina

Per ulteriori approfondimenti si consiglia di consultare il sito informativo Excelsior al link <http://excelsior.unioncamere.net/>, nel quale sono disponibili dati e analisi riferiti a tutte le regioni e a tutte le province. La riproduzione e/o diffusione parziale o totale delle tavole contenute nella presente pubblicazione è consentita esclusivamente con la citazione completa della fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior.